

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 510

PAC 2014-2020 – Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. – Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione dell’impianto per il trattamento e recupero della plastica di Monte Sant’Angelo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTO

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 del 8 ottobre 2013 di approvazione del Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU);

la Legge Regionale 4 agosto 2016 n. 20, recante disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, a modifica della L.R. 20 agosto 2012 n. 24;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;

la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";

la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.

PREMESSO che:

con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo "uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative";

con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;

con Deliberazione n. 545/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto;

con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;

con Deliberazione n. 1641/2017 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani – Piano di azione FSC 2007/2013 e Patto per la Puglia" - la Giunta regionale individuava gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;

con Deliberazione n. 1904/2017 la Giunta regionale deliberava, ad integrazione di quanto disposto con DGR n. 1641/2017, di ritenere prioritaria la realizzazione di almeno n. 1 impianto destinato al trattamento e recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e n. 3 impianti di trattamento recupero vetro/plastica/carta-cartone e n. 1 impianto TMB/CSS;

con Deliberazione n. 1433/2018 la Giunta regionale riprogrammava alcuni interventi FSC 2007/ 2013 rimodulando le risorse assegnate alle operazioni previste nel Piano di Azione;

con Deliberazione n. 209/2019 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati"- la Giunta regionale adottava un atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi impiantistici da cofinanziare con le risorse disponibili tra POR Puglia 2014/2020, "Patto per la Puglia" e delibere CIPE 79/2012 e CIPE 55/2016;

con Deliberazione n. 2213/2019 la Giunta regionale provvedeva a rimodulare le risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia destinate agli interventi per la gestione dei rifiuti urbani;

il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;

il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" che sostiene, tra l'altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso

obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) “Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell’Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi”;

con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;

il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi “Assi prioritari”, corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;

la priorità d’investimento 6.a) dell’Asse VI viene perseguita attraverso l’Azione 6.1 denominata “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

DATO ATTO che:

l’attuazione delle previsioni del PRGRU relative al potenziamento dell’impiantistica dedicata al trattamento e al recupero della frazione “secca” da raccolta differenziata, unitamente alla crescita delle raccolte differenziate e alla diffusione delle modalità di raccolta “porta a porta” impongono di valutare in modo accorto le necessità del territorio, al fine di assicurare una corretta pianificazione delle iniziative in grado di assicurare collocazione alle frazioni merceologiche interessate;

la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 316 del 21/12/2017 pubblicava l’avviso “Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate degli RSU, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)”;

la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 173 del 28 giugno 2018 approvò gli esiti della Commissione di valutazione delle istanze pervenute dai Comuni. In particolare, le aree candidate dai comuni di Monte Sant’Angelo, Ugento e Statte destinate ad alcune tipologie impiantistiche furono selezionate con riserva e i rappresentanti legali delle medesime amministrazioni comunali parteciparono alla successiva fase di negoziazione con AGER Puglia e Regione in considerazione dell’esigenza di garantire l’attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità;

la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche avviò le procedure negoziali con i rappresentanti dei Comuni interessati dagli interventi e l’AGER Puglia, soggetto beneficiario ed attuatore delle operazioni da cofinanziare;

il Commissario ad acta dell’AGER Puglia con il decreto n. 73 del 28/09/2018 individuava le aree su cui realizzare l’impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento e recupero dei rifiuti differenziati necessari alla concorrenza della chiusura del ciclo dei rifiuti;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 5 febbraio 2019 venne adottata la “Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati” in cui erano previsti i seguenti impianti:

trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento;

trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant’Angelo;

trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia;

trattamento percolato nel Comune di Brindisi;

trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2323 del 9 dicembre 2019 venne individuata la dotazione impiantistica regionale pubblica destinata al trattamento e recupero delle frazioni “secche” degli RSU in cui gli importi complessivi ivi riportati sono stati corretti secondo la seguente tabella:

Tipo di intervento/ impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	2.200.100,00	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	4.067.147,37	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	17.138.515,00	

con la Deliberazione n. 239 del 2 marzo 2020 la Giunta Regionale, nel confermare le localizzazioni e l'individuazione impiantistica approvate rispettivamente con la DGR n. 209/2019 e la DGR n. 2323/2019, ha tra l'altro disposto la variazione di bilancio per l'importo pari a € 17.138.515,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto, destinata agli interventi per il trattamento della frazione secca, condizionando l'ammissione definitiva della proposta progettuale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Monte S. Angelo, all'acquisizione del parere positivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP);

CONSIDERATO che

con la DGR n. 1062 del 02/07/2020 rimodulando quanto disposto con la DGR n. 239/2020 è stato disposto che l'intervento denominato "Trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo", di importo complessivo pari a € 24.158.372,52 di cui € 10.871.267,63 quale quota di cofinanziamento regionale, sia finanziato sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-200 azione 6.1, stralciandolo dalla programmazione degli interventi del Patto per la Puglia in quanto tale quota di cofinanziamento regionale è destinata alla programmazione finanziaria del Patto per gli interventi di "messa in sicurezza discariche";

l'Autorità Ambientale ha ritenuto la proposta progettuale dell'impianto di Monte Sant'Angelo intrinsecamente sostenibile dal punto di vista ambientale in quanto garante della chiusura del ciclo dei rifiuti con conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica. Nello stesso parere di sostenibilità ambientale, l'Autorità Ambientale evidenziava che: *"valgono i criteri di cui al paragrafo 2.1.4 Impianti di trattamento rifiuti del PRGRU vigente che prevedono diversi gradi di prescrizione in ragione della distanza da aree vincolate o abitate"*;

l'impianto pubblico di trattamento e recupero della plastica da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo dovrà trattare prioritariamente i rifiuti generati nella Regione Puglia i cui processi di recupero consentiranno la produzione di *end of waste*;

la proposta progettuale dell'impianto di trattamento e recupero della plastica per la produzione di granulo da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo è stata esaminata del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), il quale con parere n. 381 del 09/06/2020 si è espresso positivamente valutando un deficit di finanziamento del 54,92%;

la Commissione di valutazione nominata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con dd. n. 33 del 19/02/2019 ha ritenuto il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato da AGER Puglia per l'impianto di trattamento e recupero della plastica di Monte Sant'Angelo, conforme al principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile, agli obiettivi specifici e contenuti della programmazione comunitaria in corso di attuazione nonché alle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore e alla pianificazione regionale;

ATTESO che con la deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con il presente provvedimento occorre disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del PAC 2014/2020, in favore dell'AGER Puglia per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	POC 2014/2020

sui seguenti capitoli del bilancio regionale vincolato e autonomo:

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
-----	--

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 7.609.887,34
U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 3.261.380,29

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Vincolato e Autonomo

Esercizio finanziario: 2020

Competenza: 2020

C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con la DGR n. 1939 del 30/11/2020.

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. n. 118/2011	EF 2020
E4032430	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	2.03.01.02	8	€ 10.756.576,78

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si accerta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 - rifiuti

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 10.871.267,63 conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.02.03.01.02.003	€ 7.609.887,34
U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.02.03.01.02.003	€ 3.261.380,29

Utilizzo di Avanzo di Amministrazione dell'anno 2020: € 3.261.380,29;

art. 42, co. 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.261.380, 29 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, co. 1, lett. A – LR n. 28/2001)" del bilancio regionale.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 3.261.380,29 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Si dispone:

l'impegno per l'importo complessivo di € 10.871.267,63 in favore dell'AGER Puglia per la realizzazione del seguente impianto:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	POC 2014/2020

Dichiarazioni e/o attestazioni

si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843; le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U0909028 e U0909029 non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33; il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
di disporre la concessione del finanziamento l'impegno per complessivi € 10.871.267,63 in favore dell'AGER Puglia per la realizzazione del seguente impianto:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	POC 2014/2020

di demandare alla Sezione Ragioneria gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;

sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- <http://ecologia.regione.puglia.it>;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;

sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario AGER Puglia.

Il presente atto, composto da n° 10 (dieci) facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)